

■ AMBIENTE/2 I tecnici Giglio, Pirrera e Stocco al lavoro anche a Roccelletta di Borgia

L'Arpascal monitora i rifiuti in spiaggia

La "Strategia marina" sbarca pure a Lido, con la contestuale operazione di raccolta

IL monitoraggio dei rifiuti spiaggiati, che il Centro regionale "Strategia marina" dell'Arpascal esegue periodicamente in Calabria nell'ambito della direttiva "Marine strategy" per conto del Ministero dell'Ambiente, diventa un forte strumento di sensibilizzazione per le comunità locali a tutela delle loro spiagge.

Nello scorso fine settimana l'operazione di censimento dei rifiuti spiaggiati è stata eseguita, in provincia di Catanzaro, a Roccelletta di Borgia e Catanzaro Lido, con i tecnici Stefania Giglio, Laura Pirrera e Rossella Stocco.

Nell'ambito del Piano operativo per l'annualità 2020, infatti, le Arpa che stanno eseguendo questa importante direttiva, di concerto con Ispra e coordinate dal

Ministero dell'Ambiente, fanno di più per promuovere nelle comunità locali la consapevolezza che la tutela dell'ambiente parta dai piccoli ma essenziali gesti quotidiani. Così i tecnici Arpascal del Centro "Strategia marina", diretto da Emilio Cellini, nell'eseguire questo modulo di ricerca che prevede il censimento dettagliato dei rifiuti spiaggiati in una specifica area geo-referenziata (delle dimensioni di cento metri di lunghezza lungo la battigia e di profondità pari a tutta la spiaggia sino a raggiungere la linea dunale) dopo averne puntigliosamente registrato le caratteristiche, provvedono a raccogliere ciò che hanno trovato in grandi sacchi, opportunamente differenziati, in modo tale che il Comune territorialmente



I tecnici al lavoro sulla spiaggia di Catanzaro Lido

competente, attraverso la società di gestione dei rifiuti, provveda a smaltirli nelle forme previste.

I rifiuti ingombranti censiti, così come i rifiuti sanitari che possono essere raccolti solo con specifiche attrezzature, vengono fotografati e geo-referenziati; le informazioni raccolte, quindi, vengono subito trasmesse al Comune che, in una scheda tecnica di dettaglio, saprà così dove inviare le proprie squadre per la raccolta dei sacchi oppure, come nel caso di ingombranti e sanitari, procedere alla raccolta nel punto in spiaggia indicato. Evidentemente, con questa operazione si vuole anche sensibilizzare le comunità locali affinché impediscano il rilascio indiscriminato di rifiuti sulle spiagge.